

ORIGINE DELLO SCAPOLARE

Il 16 luglio 1251 la Vergine Maria apparve a San Simone Stock, generale dell'Ordine Carmelitano, porgendogli uno scapolare e dicendogli:

„Prendi, o figlio diletto, questo scapolare. Chi morirà rivestito di questo abito, non soffrirà il fuoco eterno. Questo è un segno di salvezza, di protezione nei pericoli e un pegno di pace.“

L'ordine Carmelitano ha la sua origine sul Monte Carmelo, in Terra Santa.

Secondo la tradizione, Maria fece un pellegrinaggio su questo monte con il bambino Gesù.

L'ordine è sotto la speciale protezione di Maria.



Maria consegna lo scapolare a san Simone Stock

FATIMA E LO SCAPOLARE

Il 13 ottobre 1917, durante la sua ultima apparizione a Fatima, la Madonna si mostrò con lo scapolare in mano, quindi come Nostra Signora del Monte Carmelo. Suor Lucia, una dei tre veggenti di Fatima, disse più tardi:

„Maria desidera che tutti i fedeli portino lo scapolare!“

Papa Pio XII scrisse al riguardo: „Coloro che portano lo scapolare possono vedere in questo abito l'espressione della consacrazione al Cuore Immacolato di Maria, che noi abbiamo fortemente raccomandato.“



militia-immaculatae.info



L'ABITINO DI MARIA
LO SCAPOLARE

LE PROMESSE

Se portiamo fedelmente lo scapolare ci è promesso che:

- **Maria ci proteggerà nei pericoli**
- **Maria ci promette la salvezza**
- **Maria verrà in nostro soccorso nel Purgatorio**

La Chiesa cattolica ha riconosciuto questo dono della Madonna e lo ha elevato a sacramentale per tutti i fedeli. Il Cielo lo ha ripetutamente confermato attraverso miracoli di conversione e attraverso la protezione in occasione di grandi necessità per il corpo e per l'anima.

Papa Pio XII scrisse al riguardo nel 1950: „La Vergine Santissima promette a coloro che portano lo scapolare l'acquisizione della vita eterna. Questa è la più importante di tutte le grazie.“

Lo scapolare è il segno del nostro amore e

della nostra appartenenza alla nostra madre celeste. Dobbiamo credere fermamente che lei per mezzo dello scapolare ci concederà la grazia della conversione, rispettivamente della perseveranza fino alla fine, aprendoci così la stretta porta del cielo.

Sarebbe tuttavia presuntuoso indossare l'abito di Maria senza la buona volontà di seguirla sulla via dei comandamenti e delle virtù di Dio.

IL PRIVILEGIO SABATINO

Nel 1317 la Beata Vergine Maria apparve a Papa Giovanni XXII e gli promise che avrebbe confortato, nel Purgatorio, coloro che indossano lo scapolare e che di lì li avrebbe liberati il prima possibile, preferibilmente il sabato (primo sabato dopo la morte).

Anche questo privilegio della nostra madre celeste è stato riconfermato a più riprese dai papi fino ai nostri tempi.

LE CONDIZIONI

Lo scapolare consiste in due quadratini di panno di lana marrone uniti da due cordoncini così da poterli portare uno sul petto e l'altro sul dorso.

Lo scapolare si riceve, la prima volta, dalle mani di un sacerdote che lo impone recitando un'apposita formula tratta dal Rituale Romanum. In seguito, quando se ne indosserà uno nuovo perché il vecchio è consumato o rovinato, si potrà indossarlo da soli, poiché la benedizione sarà ugualmente trasmessa.

Per il **privilegio sabatino**, oltre a indossare l'abitino, sono necessarie queste altre condizioni: 1. Osservare la castità secondo il proprio stato 2. La recita quotidiana del Piccolo Ufficio della Madonna oppure astenersi dalle carni il mercoledì e il sabato. Ogni sacerdote ha la facoltà di commutare queste condizioni, se ve ne è motivo, in altre buone opere, come la recita quotidiana del santo Rosario. Lo scapolare può essere dato anche a **non**

cattolici, tuttavia essi non possono essere accolti, tramite la cerimonia di imposizione dell'abito, nella confraternita dello scapolare. In **caso di necessità** anche un laico può procedere all'imposizione dello scapolare su di sé o su altri, mentre recita una preghiera alla Madonna

LA MEDAGLIA DELLO SCAPOLARE

Su richiesta dei missionari, Papa Pio X permise che dopo l'imposizione dello scapolare, questo venisse sostituito con una medaglia dello scapolare benedetta. Ciò in considerazione del clima dei paesi di missione e per coloro che, per altri validi motivi, non possono indossare lo scapolare. Nello stesso decreto, tuttavia, desiderava espressamente che ci si attenesse allo scapolare e in seguito disse: “Io indosso lo scapolare. Che nessuno non ce lo tolga mai.“